Finanza, Filipponi comandante E Salerno a Roma con il ministro

«L'evasione fiscale si muove sempre nella direzione opposta rispetto all'economia nazionale: aumenta quando c'è la recessione e viceversa. Oggi siamo in una fase delicata per la congiuntura economica sfavorevole causata dall'impatto devastante della pandemia: bisogna dunque lavorare perché le risorse destinate alla ripresa economica non finiscano in mani sbagliate, ma ai cittadini onesti e all'imprenditoria sana».

Osserva affascinato lo skyline di Città Alta dalla finestra di quello che da ieri è il suo nuovo ufficio il neo comandante provinciale della Guardia di finanza, colonnello Marco Filipponi. Nativo di Foligno, in Umbria, 45 anni, è nelle fiamme gialle dal 1993. Bergamo rappresenta per lui un duplice ritorno: «È un territorio al quale sono profondamente legato – spiega –: ho trascorso qui tre anni come allievo dell'Accademia e poi, nel 1998, ho svolto per tre anni la mia prima esperienza operativa alla guida dell'allora tenenza di Treviglio. Bergamo è una bellissima realtà e questo incarico risponde a tutte le mie aspettative: sono onorato della fiducia che ha riposto in me il comandante generale».

Il colonnello Filipponi subentra a Mario Salerno, nominato generale di brigata e da ieri a Roma, nello staff personale del ministro dell'Economia Daniele Franco. Un incarico inatteso, che ha anticipato di alcuni mesi il cambio della guardia al comando di via dello Statuto, sancito ieri a mezzogiorno con una breve cerimonia aperta dal generale Stefano Screpanti, comandante regionale. «Non me lo aspettavo assolutamente – spiega Salerno –: è per me un grande privilegio e sono molto onorato della fiducia del comandante generale, che mi ha indicato al ministro. Si tratta di un incarico tecnico fiduciario, in diretta collaborazione con il ministro, nel cui staff c'è appunto un generale della Finanza che svolge il ruolo di aiutante di campo e lo segue con la scorta nei vari impegni istituzionali». Salerno si dice comunque dispiaciuto di dover lasciare Bergamo: «Il legame resterà stretto per sempre, visto quello che abbiamo vissuto dal punto di vista umano e professionale. Sono stati anni virtuosi di collaborazione con l'autorità giudiziaria, a partire dalle prime inchieste volute dall'indimenticato procuratore e amico Walter Mapelli per l'aggressione ai grandi patrimoni illeciti. Con le istituzioni abbiamo creato una perfetta rete, soprattutto nella pandemia. Mi spiace dover lasciare in un periodo di ripresa del virus, ma so di consegnare il comando a un collega di esperienza e autorevolezza, che garantirà la continuità in una realtà come Bergamo, una delle principali piazze lombarde per l'economia».

Il passaggio di consegne, ieri, alla presenza del comandante regionale

Il neo generale Mario Salerno

Il col. Marco Filipponi BEDOLIS

Quanto al neo comandante Filipponi, lasciato Treviglio nel 2000 si è occupato per due anni di verifiche fiscali al nucleo di polizia tributaria di Roma, poi ha operato all'ufficio legislazione del comando generale, ha seguito un corso superiore di polizia tributaria e, dal 2012 al 2017, è stato capo ufficio operazioni dell'allora nucleo di polizia tributaria (oggi polizia economico finanziaria) di Milano, salvo poi tornare a Roma come capo ufficio degli affari legali del comando generale. «Ringrazio il colonnello Salerno perché mi ha lasciato in eredità un comando gestito in modo ottimale – evidenzia il colonnello Filipponi –: cercherò di sviluppare le sinergie già esistenti con la Prefettura e le altre realtà istituzionali. L'attività di contrasto alla criminalità economica rappresenta il nostro core business, nella prospettiva di sviluppo e rilancio del Paese. I nostri sforzi saranno indirizzati a individuare infiltrazioni della criminalità economica, anche organizzata, nel tessuto imprenditoriale e sociale bergamasco, soprattutto in relazione agli interventi pubblici di sostegno in questa fase di pandemia, sia per l'accesso al credito che per l'utilizzo delle risorse».

Al neo comandante sono giunti anche gli auguri del segretario dell'ufficio di presidenza del Consiglio regionale, Giovanni Malanchini: «Sono certo che svolgerà al meglio l'incarico e renderà al nostro territorio un servizio eccellente con la collaborazione di tutte le istituzioni».

Fabio Conti

Pedaggi in A4, buoni invece del resto «Non si ripeta»

L'interrogazione

L'erogazione di un buono anziché del resto dovuto sul pedaggio. È successo lunedì alla cassa automatica del casello autostradale di Dalmine, fatto denunciato dal deputato della Lega Alberto Ribolla con un'interrogazione al Ministero delle Infrastrutture e trasporti, dove chiede che «tali episodi non si ripetano in futuro». Tutto in regola, fanno sapere da Autostrade per l'Italia: «In circostanze limitate, i dispositivi automatici possono emettere uno scontrino di credito a fronte della corretta disponibilità di contante per erogare il resto. Lo scontrino emesso può essere convertito in contanti presso qualsiasi Punto blu o casello della rete, senza alcuna limitazione temporale. Grazie alla segnalazione dell'utente, gli addetti hanno potuto anticipare l'intervenuto per il ripristino della piena funzionalità della cassa». Ma il deputato segnala difficoltà nella conversione del buono da 35 euro: «L'automobilista si è visto consegnare solo una minima parte della differenza dovuta mentre la restante è stata consegnata sotto forma di buono sconto da utilizzare entro il 15 aprile – scrive Ribolla –. L'utente ha chiesto di poter parlare con un funzionario che avrebbe chiarito di essere autorizzato a restituire solo un massimo di 20 euro. A seguito delle proteste dell'automobilista e della minaccia di rivolgersi alla forza pubblica, l'incaricato avrebbe acconsentito alla restituzione dell'intera somma. Sembra non si tratti del primo episodio di questa natura, credo che Autostrade debba offrire un servizio efficiente, ancor più in zona rossa, quando i Punti blu sono chiusi».

Dia. No.

SICURI & APERTI PER TE

Per i tuoi acquisti puoi raggiungere Oriocenter dai comuni contigui*

I punti vendita che potrai trovare aperti dal lunedì al venerdì:

ADIDAS
APPLE
AW LAB
BIALETTI STORE
BOTTEGA VERDE
BOXEUR DES RUES
BRUMS
CALZEDONIA
CAPELLO POINT
C'ART
CASA FORTUNA / TABACCHERIA
CHICCO
CITTA' DEL SOLE
CREDITO BERGAMASCO
CYCLEBAND
DAINESE
DENTALPRO
DISNEY STORE
D-MAIL
DOUGLAS PROFUMERIE
E' QUI
EMPORIO F.LLI CARLI
EQUIVALENZA
FINDOMESTIC
FOLLETTO-VORWERK
FOOT LOCKER
FOOT LOCKER KIDS
FOPPAPEDRETTI
FREDDY
GAME 7 ATHLETICS
GAMELIFE
GAMESTOP
GIUNTI AL PUNTO
GOLDEN POINT
GRANDVISION by AVANZI
GUESS
H&M
HARMONT & BLAINE JR
INTIMISSIMI
INTIMISSIMI UOMO
JACADI
JUST PLAY
KIKO - MAKE UP MILANO
LA FELTRINELLI VILLAGE
LAVA E CUCE
LEGAMI
LEGO
L'ERBOLARIO
LOVABLE
LUSH
MAC COSMETICS
MANGO
MEDIAWORLD
MI STORE
NASHI ARGAN
NATURE REPUBLIC
NAU!
NESPRESSO
NEW BALANCE
NIKE BERGAMO
NORTH SAILS
ODSTORE
ORIGINAL MARINES
OROBLU
OVIESSE
OYSHO
PINALLI
PRESTO SERVICE
RAGNO
RAY-BAN
SALEWA
SALMOIRAGHI & VIGANO'
SEPHORA
SKECHERS
SMART CLINIC
SMOKIES
SNIPES
SWEET SERVICE
TEZENIS
THE NORTH FACE
TIGER
TIM
TRIUMPH
TUCANO URBANO
TWINSET U&B
UNDER ARMOUR
UNDERCOLORS OF BENETTON
UNIEURO
VANS
VICTORIA'S SECRET
VODAFONE Oriocenter
WINDTRE
XO' OFFICINA TESSILE
YAMAMAY
YVES ROCHER
Z
ZARA

Ristoranti e Bar operativi con servizio asporto e delivery

*Puoi raggiungere Oriocenter per acquistare prodotti rientranti nelle categorie espressamente previste dal DPCM del 2/3 allegato 23 o usufruire dei servizi previsti nell'allegato 24. Scopri gli orari di apertura dei diversi giorni della settimana su oriocenter.

SEMPRE APERTO

RISPETTA LE DISTANZE
USA LA MASCHERINA
USA IL GEL IGIENIZZANTE
LAVA SPESSO LE MANI

Oriocenter SELECTED STORES

oriocenter.it

«Gelato day» A Bergamo aderiscono 10 esercizi

In città e provincia

Anche Bergamo celebra oggi la giornata europea del gelato artigianale. Una decina di gelaterie bergamasche (Domus di Bergamo, Brina di Cologno al Serio, L'Oasi di Fara Gera d'Adda, Menoquattordici a Nembro, Arlecchina di San Paolo d'Argon, La Gatta a Sarnico, Mimosa di Scanzorosciate, Peccati di Gola a Stezzano, Artigel e Il Gioppino di Zanica) ha aderito al «Gelato Day», che inaugura ufficialmente la stagione 2021 di una delle eccellenze gastronomiche più amate al mondo. «Nonostante le difficoltà abbiamo trovato il modo di festeggiare insieme – commenta Marco Miquel Sirvent, presidente di Artglace, la confederazione europea che raggruppa le associazioni dei produttori artigianali -. In occasione del nono anniversario il "Gelato Day" si fa virtuale per consentire a gelatieri e amanti del gelato di festeggiare insieme».

Dopo un 2020 di lockdown, la filiera ha cercato di reinventarsi, puntando molto sul delivery (+60% le gelaterie che hanno usufruito del servizio in Italia). Il report dell'Osservatorio «Gelato-Delivery» di Deliveroo e Sistema Gelato, evidenzia una crescita annuale del 113%, con un boom di ordini registrati nell'autunno scorso. «Il gelato è stata la rivelazione dell'ultimo anno per Deliveroo - ha raccontato Matteo Sarzana, general manager di Deliveroo Italia -. È stato il cibo i cui ordini sono aumentati di più nel corso del primo lockdown». Per maggiori informazioni e nuove adesioni www.gelato-day.com.

Giorgio Lazzari

VkVSlyMjMDAwMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwMDAwIyMjMDAwMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwMDAwIyMjMjAyMS0wMy0yNFQwODozNTo0NSMjI12FUg==